

Codice A1814B

D.D. 14 febbraio 2022, n. 339

Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e concessione demaniale breve per l'attraversamento e l'occupazione temporanea dell'alveo del rio Boiro in Comune di Casaleggio Boiro (AL), con mezzi operativi per l'accesso all'area boschiva sottostante la frazione Castello di Casaleggio Boiro interessata da interventi selvicolturali e di ingegneria naturalistica. Richiedente: AGRIFOR S.n.c.



ATTO DD 339/A1814B/2022

DEL 14/02/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e concessione demaniale breve per l'attraversamento e l'occupazione temporanea dell'alveo del rio Boiro in Comune di Casaleggio Boiro (AL), con mezzi operativi per l'accesso all'area boschiva sottostante la frazione Castello di Casaleggio Boiro interessata da interventi selvicolturali e di ingegneria naturalistica. Richiedente: AGRIFOR S.n.c.

Il Sig. Carmelo EMANUELE in qualità di titolare della ditta AGRIFOR S.n.C dei fratelli A. e C. Emanuele, con sede in via Trento 4/2, 16013 Campo Ligure (GE), partita IVA 03738550106, ha presentato istanza in data 18/11/2021, inviata telematicamente tramite PEC in data 24/11/2021 (pervenuta agli atti di questo Settore con prot. n. 54496 del 29/11/2021) per ottenere l'autorizzazione idraulica e la concessione breve per l'attraversamento e l'occupazione temporanea dell'alveo del rio Boiro in Comune di Casaleggio Boiro (AL), con mezzi operativi per l'accesso all'area boschiva sottostante la frazione Castello di Casaleggio Boiro interessata da interventi selvicolturali e di ingegneria naturalistica.

Poiché il transito in questione avviene nell'alveo del corso d'acqua pubblico e demaniale denominato rio Boiro, identificato come rio di Bori e di Ferrogio al n. 85 dell'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Alessandria, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. 523/1904 e della relativa concessione breve ai sensi del regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i..

All'istanza è allegata documentazione tecnica in formato digitale sottoscritti digitalmente dal Dott. For. Fabrizio MASARIN, con studio in Alessandria, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali di Alessandria al n. 169, costituita da una relazione tecnica illustrativa, e da una tavola grafica con l'inquadramento dell'area su BDTRE, su planimetria catastale e su foto aerea oltre che da documentazione fotografica che identifica e rappresenta il tratto d'alveo in cui verrà

effettuato l'attraversamento.

Con nota prot. n. 59031 del 13/12/2021 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 15 della L.R. 14/2014.

In data 18/01/2021 è stato effettuato un sopralluogo da parte di funzionari del Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, al fine di verificare lo stato dei luoghi.

Considerato che il transito in alveo sarà temporaneo ed avrà una durata massima di 1 anno ed avverrà con mezzi d'opera senza la necessità di eseguire opere, scavi rilevanti o asportazione del materiale stesso, ma solo locali lievi livellamenti del materiale litoide d'alveo per facilitare il transito dei mezzi.

Considerato che l'accesso all'alveo è previsto mediante l'utilizzo di piste carrabili già esistenti.

Ritenuto che a seguito dell'esame dell'istanza e della documentazione tecnica allegata il transito può nel complesso ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni tecniche riportate nel dispositivo del presente atto.

Dato atto che, avendo la Regione Piemonte, in conformità alla normativa vigente in materia, provveduto ad integrare i propri sistemi di incasso alla piattaforma Pago PA, è stata caricata sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi € 241,00 (€ 50,00 a titolo spese istruttorie+ € 191,00 a titolo di canone), ed inviato al richiedente, con ns. prot. n. 1766 del 18/01/2021, l'Avviso di pagamento con il relativo Codice IUV (Identificativo Unico di Versamento n. 322220176151014830) da utilizzare al momento della transazione unica.

Verificata sul Portale Enti Creditori la notifica di pagamento dell'importo di € 241,00 avvenuto il 21/01/2021 (Codice IUR n. 22361D1902071802153).

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046 "*Disciplina del sistema dei controlli interni*", constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25/07/1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- art. 17 della Legge Regionale n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- art. 59 della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)

approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;

- Legge Regionale n. 12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- Regolamento regionale D.P.G.R. n. 14/R del 6 dicembre 2004, così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011 recante: "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L.R. 18/05/2004, n. 12)"

determina

di autorizzare ai fini idraulici e di concedere, alla ditta AGRIFOR S.n.C dei fratelli A. e C. Emanuele, con sede in via Trento 4/2, 16013 Campo Ligure (GE), partita IVA 03738550106, l'attraversamento e l'occupazione temporanea dell'alveo del rio Boiro in Comune di Casaleggio Boiro (AL), con mezzi operativi per l'accesso all'area boschiva sottostante la frazione Castello di Casaleggio Boiro interessata da interventi selvicolturali e di ingegneria naturalistica, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nella documentazione tecnica allegata all'istanza, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. il transito nell'alveo deve essere effettuato nel rispetto delle prescrizioni tecniche sottoriportate e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. l'accesso all'alveo ed il transito con mezzi è consentito esclusivamente al richiedente il quale dovrà segnalare, a propria cura e responsabilità, nei punti di accesso, che il transito sulla pista è consentito esclusivamente ai mezzi autorizzati;
3. per facilitare il transito dei mezzi è consentito solo un semplice livellamento del materiale litoide senza realizzare rilevati, posare tubi e senza modificare l'andamento plano-altimetrico dell'alveo;
4. le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dal transito dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
5. è fatto divieto assoluto di asportare materiale litoide naturale fuori dall'alveo del rio Boiro, di tagliare vegetazione e di sradicare le ceppaie presenti sulle sponde;
6. durante il transito è vietato interrompere il deflusso e non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
7. il materiale derivante dal taglio della vegetazione arborea e dalle lavorazioni (legname, ramaglie e fogliame) dovrà essere prontamente allontanato dall'alveo e l'eventuale suo accatastamento dovrà avvenire ad una distanza maggiore di metri 4 dal ciglio superiore di sponda, evitando comunque il deposito nelle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
8. sull'area di lavoro non è consentito mantenere in alveo in assenza di operatore, in particolare durante le ore notturne e nei giorni festivi, mezzi d'opera, attrezzature, strutture (uffici, bagni, spogliatoi, ecc.) e materiali, benché con carattere temporaneo, che a causa di possibili incrementi del livello idrometrico costituirebbe materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le

opere idrauliche presenti in alveo a valle del tratto interessato dal presente intervento;

9. la presente autorizzazione ha validità di anni 1 (uno), periodo durante il quale potrà essere effettuato il transito e l'occupazione in oggetto;
10. è vietato l'accesso ed il transito nell'alveo nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; resta in carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica dei propri mezzi, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
11. durante il periodo di effettuazione del transito e di occupazione dell'area il richiedente dovrà costantemente controllare i bollettini di previsione e di allerta meteo-idrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A. Piemonte, Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.), provvedendo alla chiusura degli accessi nel caso di diramazione dello stato di attenzione o di allerta meteorologica, rimanendo in capo al concessionario la diretta responsabilità di tutti i possibili danni che dovessero essere arrecati nei confronti di terzi;
12. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario;
13. al termine del transito la ditta AGRIFOR S.n.C, dovrà, a propria cura e spese, provvedere prontamente al ripristino dello stato iniziale naturale del corso d'acqua ed alla pulizia delle pertinenze demaniali interessate dal transito in questione;
14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
15. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio del transito, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme, in particolare dovrà acquisire l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006, da parte dell'Ufficio Tecnico Faunistico Provinciale ed Ittiofauna – Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria e verificare presso l'Ente di gestione delle Aree protette Appennino piemontese la sussistenza di eventuali misure di conservazione introdotte per la tutela ambientale dell'area oggetto del transito.

Con il presente provvedimento si autorizza l'accesso all'alveo e l'occupazione temporanea del sedime demaniale per il transito in oggetto.

Il presente atto verrà pubblicato sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

IL FUNZIONARO ESTENSORE
Roberto IVALDI

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli